

Voci stonate al Congresso PS

Comunicato

A lato di un lodevole spazio dedicato ai problemi che stanno vivendo i lavoratori delle Officine FFS di Bellinzona - ai quali va tutta la solidarietà e il sostegno dell'OCST - desta non poche perplessità la caduta di stile del gran consigliere PS, segretario regionale UNIA nonché presidente della camera del Lavoro, Saverio Lurati che, in pieno congresso, non ha trovato di meglio che esprimere considerazioni infelici e giudizi a vanvera contro l'Organizzazione Cristiano-sociale Ticinese (OCST).

Stante alle considerazioni di Lurati, "alcune cose in Ticino succedono perché ci sono sindacati come l'OCST che fanno accordi al ribasso" col padronato.

Che Lurati confonda spesso il classico burro con la ferrovia è ben noto, ma le sue considerazioni lasciano anche intravedere con quale superficialità e incoerenza interpreti i ruoli che è chiamato ad assolvere sia nella politica sia nel sindacato che rappresenta.

Spontaneo chiedersi se questo signore viva la realtà ticinese e se sia in grado valutare quanto stia accadendo in casa propria e nel mondo del lavoro ticinese, prima di mettere il naso in casa d'altri.

Alla luce dei momenti difficili che stanno vivendo alcuni settori dell'economia e del mondo del lavoro, dove è auspicabile la massima coesione soprattutto delle forze sindacali, i giudizi disgreganti e del tutto gratuiti di Lurati non possono che offendere e danneggiare la classe lavoratrice.

A questo punto, però, dubitiamo che Lurati sia in grado di capirlo.

OCST Segretariato cantonale

Lugano 17 marzo 2008